

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00388930
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Architettura
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA
OGD - Definizione bene	castello
OGN - Denominazione/titolo	Castello
OGV - Configurazione strutturale	bene complesso
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BA
LCC - Comune	Bari
LCI - Indirizzo	Piazza di Ceglie del Campo
PVL - Toponimo/località	Ceglie del Campo
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.867721867
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.064498717
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web	

(URL)<https://maps.app.goo.gl/JZ4pQKqbjDBJsxeDA>**DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZR - Riferimento**

Epoca di realizzazione

DTZG - Fascia cronologica /periodo

SECOLI/ XIII

DA - DATI ANALITICI**CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)**

Già frazione di Bari e dal 1970 quartiere dell'area metropolitana barese della periferia sud, Ceglie del Campo nasce come centro rurale sulla lieve altura che domina il paesaggio circostante, ubicato tra il torrente Picone e la Lama Fitta.

DES - Descrizione del bene

Sul punto più elevato dell'altura sorse il castello, che doveva essere sin dalla sua origine una semplice struttura fortificata, un castello rurale costruito con lo scopo di controllare e dominare un territorio prevalentemente agricolo. Nessuna notizia relativa al castello di Ceglie appare nei documenti medievali, nel Codice Diplomatico barese non si fa alcun cenno all'edificio, a differenza di altre fortificazioni limitrofe, come il castello di Carbonara, a nord di Ceglie, o di Binetto, citati in documenti tra il XII e XIV secolo come castra. Evidentemente Ceglie risultava più come casale che come castrum. La parte più importante dell'edificio è la torre quadra, alta circa 35 metri, di probabile fondazione normanna, come altre simili disseminate nel territorio barese, a Bisceglie, a Rutigliano e a Toritto. Le fondamenta della torre poggia su una fabbrica preesistente, ascrivibile all'età romana per la presenza di una struttura in opus reticulatum, riferibili all'antico municipium di Caelia. Evidentemente il castello di Ceglie rientrava in quel sistema castellare territoriale che si avviò in età normanna e che prenderà aspetti più incisivi nel secolo successivo, in età federiciana, e poi nella prima età angioina. Di epoca angioina è la torre cilindrica con mura a scarpa sulla quale si aprono ariosi archi. La struttura del castello venne modificata dalla famiglia degli Arcamone tra il XV e il XVI secolo. Tra il 1346 e il 1350 Marcello Arcamone ottenne dalla duchessa Giovanna di Durazzo la concessione in suffeudo di Ceglie e di Bitetto, che la famiglia manterrà fino al 1600. All'interno del recinto erano ubicati il frantoio e il cosiddetto "Trappeto del Principe". Gli ambienti residenziali racchiudevano pareti affrescate, di cui rimangono labili frammenti, ed un giardino pensile. Il castello in epoca medievale doveva apparire come una struttura fortificata dotata di almeno tre torri, sul fronte nord, est e sud, delle quali è sopravvissuta soltanto una, le altre sono state alterate e inglobate in edifici successivi. Attualmente l'edificio si articola in una pianta quadrangolare: sul lato nord svetta la torre normanna, ad est una struttura più bassa, simile alla torre, anch'essa quadrangolare, che domina l'accesso alle dimore baronali. A sud sulle strutture fortificate sono stati costruiti edifici di età moderna che hanno inglobato parte della struttura originaria. Il castello si presenta, dunque, come un insieme di diversi stili e ampliamenti che si sono stratificati nel corso dei secoli.

NSC - Notizie storico-critiche

Attualmente una sala del castello ospita un piccolo museo archeologico, fondato dall'associazione Kalía.

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE****MISZ - Tipo di misura**

area

MISU - Unità di misura	m2
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1715616871285
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID1053_CeglieDelCampo_01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1715616944286
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID1053_CeglieDelCampo_02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1715617030405
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID1053_CeglieDelCampo_03.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Triggiani M., Il castello di Ceglie del Campo ed i castelli rurali del territorio di Bari, in Rivera Magos V., Violante F. (a cura di), Apprendere ciò che vive. Studi offerti a Raffaele Licinio, Bari 2017, pp. 539-556.
BIB - Bibliografia/sitografia	Calderazzi A., Dai castelli alle masserie. Castelli, masserie e fortificazioni di Puglia, Bari 2002.
BIB - Bibliografia/sitografia	De Vita R., Castelli, torri ed opere fortificate di Puglia, Bari 2001.
BIB - Bibliografia/sitografia	Roppo V., Memorie storiche di Ceglie del Campo, Bari 1919.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Kulja, Eda
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete –

